



Manno informa

Numero 1 8 giugno 2009

Approfondimento	4	La domanda di costruzione
Coordinamento,	5	Consiglio comunale del 4 maggio
Amministrazione,	6	Consiglio comunale del 15 giugno
Scuola	7	Attività Istituto scolastico
Finanze,	9	Consuntivo 2008
Economia,	10	Politica fondiaria
Infrastrutture	12	Navetta FLP fino a Manno / Rinnovo parco veicoli
	13	Strade di quartiere
	14	Menzione "Flaneur d'Or"
Socialità,	15	Nuovo agente Polizia / Cani (nuova legge)
Sicurezza,	16	Libro sul Vedeggio
Cultura	17	Divertimanno Confronti
	19	Divertimanno Insieme
	20	Gita III età a Lucerna / Pinacoteca Züst
Territorio,	21	Zona pianificazione Nucleo / Nuovo Polo Vedeggio
Ambiente,	22	Sussidio benzina alchilata
Stabili	23	Raccolta rifiuti / Giornata del Bosco
	25	Smog estivo - abbonamento Arcobaleno / La zanzara tigre
Progetti	26	Casa Porta
	28	Zona pianificazione Piana-Caminada-Cairelletto
Associazioni	29	Attività SFG Manno
	31	Gruppo Teatro Assemblea genitori

Visioni, opportunità e compromessi

Tutti i giorni siamo confrontati nella nostra realtà familiare o professionale, con la necessità di risolvere e affrontare problemi concreti. Ogni tanto capita di trovarsi di fronte ad opportunità: spesso si tratta di prendere decisioni in tempi rapidi, in un contesto dove le conoscenze non sono complete e dove i rischi possono solo essere valutati. Infine –più raramente e di regola di fronte a cambiamenti significativi– si sente la necessità di precisare, o ridefinire, la propria visione ed i propri obiettivi di medio-lungo termine. Questo succede ad esempio quando si sceglie dove abitare o quando si affronta una nuova sfida professionale. Di regola, una visione di vita non si rivoluziona, ma si adatta progressivamente, sulla base delle esperienze fatte.

In politica le cose non stanno diversamente. Anche nella gestione di un Comune ci si trova confrontati con opportunità da esaminare e con compromessi da concludere. La valutazione delle opportunità e la ricerca di soluzioni condivise (formulazione forse più attraente del termine “compromesso”) risulterà tanto più facile nella misura in cui si disponga di una visione di sviluppo che permetta di integrare e coordinare singole decisioni, orientandole ad un obiettivo di medio-lungo termine.

Quel che in una famiglia fanno due genitori, in un Comune spetta primariamente al Municipio. Decidere in cinque non è più semplice che decidere in due. Per questa ragione si devono applicare regole che garantiscano il rispetto della volontà della maggioranza, ma tutelino anche i legittimi interessi delle minoranze.



Negli ultimi anni il Municipio ha sviluppato una visione articolata riguardo allo sviluppo del nostro Comune nel contesto dell’agglomerato luganese. La necessità di posizionarsi in modo nuovo nell’agglomerato nasce dalla consapevolezza delle nostre origini, ma anche dallo sviluppo recente del comprensorio nel quale viviamo. La pubblicazione del libro sul Piano del Vedeggio e la successiva presentazione dello studio sul Nuovo Polo Vedeggio –operazioni promosse e realizzate insieme ai Municipi di Agno e Bioggio– hanno permesso di rileggere il nostro comune passato e di indicare prospettive di sviluppo urbanistico e territoriale per il futuro. Questi progetti sono elementi costitutivi di una visione di sviluppo che vede il nostro Comune inserito in modo dinamico in un agglomerato in forte crescita, in un rapporto di collaborazione costruttiva con la Città di Lugano, con il resto della Valle del Vedeggio e con il Malcantone. In questo contesto abbiamo indicato con chiarezza –forse eccessiva?– anche un metodo, in tappe successive, per affronta-

re concretamente i necessari cambiamenti. Questi sono i principi che ci hanno guidato nel passato e ai quali intendiamo orientarci anche in futuro. Sembrerà banale, ma si tratta di una visione sostanzialmente diversa da quanto propugnano ad esempio coloro che sostengono un approccio di chiusura preconcetta verso ogni tipo di collaborazione o aggregazione.

Le visioni da sole non bastano: la buona politica è fatta di tante piccole –buone– decisioni, che a prima vista magari possono anche apparire come sordinate tra loro. Fra queste decisioni vi sono anche quelle che nascono dalla capacità di cogliere le opportunità al momento giusto. Fra queste, il Municipio ritiene sia da annoverare senza dubbio la richiesta del Municipio di Alto Malcantone di avviare uno studio di aggregazione fra i nostri due Comuni. Si tratta di una richiesta che rientra perfettamente nella visione tracciata in precedenza e che promette vantaggi –seppur di tipo diverso– per entrambe le nostre due comunità. Stiamo in questi mesi approfondendo con attenzione gli aspetti istituzionali, amministrativi e operativi, in modo da disporre rapidamente di tutte le informazioni necessarie affinché tutti gli interessati possano esprimere un giudizio di merito. Lo stiamo facendo in uno spirito di apertura reciproca, raccogliendo tutti gli spunti e le riflessioni, senza preconcetti o vincoli prestabiliti. I buoni progetti si costruiscono con la creatività e la disponibilità all’ascolto e non con le imposizioni unilaterali.

Le opportunità si trasformano in vantaggi concreti solo se sono raccolte al momento giusto. Non sono come i bus: perso uno, si sa che passa il prossimo dopo un quarto d’ora.

Il tempo per un’apertura verso il Malcantone ci è sembrato giunto. Si tratta di un passo importante, ma non di una rinuncia ad altri obiettivi: la necessità di un rafforzamento delle collaborazioni (con Agno e Bioggio, ma non solo!) e di un diverso approccio alla gestione del territorio e delle istituzioni locali sul Piano del Vedeggio resta del tutto attuale. La nostra posizione centrale nel comprensorio e la forza finanziaria ed economica relativa del nostro Comune non ci permettono di “chiamarci fuori” dalle discussioni attualmente in corso.

Non tutte le decisioni possono raccogliere consenso unanime, ed è naturale che sia così. Le reticenze ed i dubbi emersi in occasione delle discussioni avute in relazione all’approvazione del progetto di costituzione della Vedeggio Servizi SA non devono essere dimenticati, così come non può essere cancellata la volontà della maggioranza che questo progetto lo ha approvato. Si tratta quindi di ricercare un compromesso praticabile, che tenga conto delle legittime posizioni espresse. Per far ciò è però necessario operare con apertura e senza veti incrociati. Anche in questo caso, si dovrà tenere conto della visione di lungo termine, facendo in modo che una realizzazione per tappe permetta di verificare progressivamente e “sul campo” la bontà dell’idea, senza che si debbano correre rischi eccessivi o che si debbano prendere decisioni irreversibili.

Il Municipio

Trovate le edizioni di Manno Informa sul sito internet www.manno.ch.

L'Approfondimento

Questo spazio di Manno Informa è dedicato alla spiegazione di termini in uso nell'Amministrazione pubblica, a illustrare le procedure necessarie per giungere alla realizzazione di progetti, all'approfondimento dei compiti assegnati alle varie componenti dell'Ente pubblico (Consorzi, Delegazioni, Enti, Servizi, ecc.).

La domanda di costruzione

L'art. 1 della Legge edilizia cantonale (del 13 marzo 1991) prescrive l'obbligo della licenza comunale per i lavori edilizi e la modifica dello stato fisico o estetico dei fondi. Sono per contro esenti progetti disciplinati da altre leggi o che sfuggono alla sovranità cantonale, rispettivamente gli interventi minori.

Basi legali:

Legge Edilizia cantonale (LE);
Regolamento di applicazione della Legge Edilizia (RLE);
Piano Regolatore (PR);
Norme di Attuazione del Piano Regolatore comunale (NAPR).

Il permesso di costruzione può essere definito come l'atto amministrativo con cui l'Autorità accerta preventivamente che, al momento della decisione, nessun impedimento di diritto pubblico si oppone all'esecuzione dei lavori progettati.

In pratica la procedura ha per scopo di:

- consentire all'Autorità un controllo dell'attività edilizia nell'interesse pubblico e privato;
- premunire chi voglia costruire da interventi repressivi dell'Autorità e dei vicini dopo l'inizio dei lavori;
- permettere ai vicini di far valere tempestivamente i loro diritti.

La Licenza edilizia deve essere concessa se i progetti sono conformi alle disposizioni legali in materia di polizia delle costruzioni (LE e RLE), di pianificazione del territorio (PR e NAPR), come pure alle altre prescrizioni legali del diritto pubblico applicabili nel quadro della procedura della Licenza edilizia.

Ma quali sono i passi per l'ottenimento della Licenza edilizia, con procedura ordinaria (art. 5 RLE)? I punti che seguono forniscono le principali indicazioni dell'iter, che in alcuni casi può però essere più complesso...

Il progetto viene inoltrato dall'istante al Municipio, che effettua un esame formale verificando la completezza dell'incarto e richiedendo, se è il caso, la sua completazione. Se un progetto contravviene manifestamente le norme applicabili, il Municipio informa l'istante che può comunque dichiarare di mantenere la domanda: in questo caso la procedura segue il suo corso.

Dopo che il privato ha posato le modine, avviene la pubblicazione agli albi, con avviso personale ai proprietari confinanti. Nel contempo l'incarto viene trasmesso al Dipartimento del Territorio per l'esame degli aspetti di competenza cantonale.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque dimostri un interesse legittimo può fare opposizione, indicando il motivo del contrasto con il diritto applicabile.

Il Dipartimento del Territorio inoltra il proprio avviso al Municipio, con le condizioni cantonali che devono essere inserite nella Licenza edilizia.

A questo punto il Municipio esamina nel dettaglio l'incarto e decide se e a quali condizioni rilasciare la Licenza edilizia. Nel contempo decide sulle eventuali opposizioni, disponendo se è il caso un tentativo di conciliazione tra le parti.

La decisione viene intimata all'istante con copia al Dipartimento del Territorio e agli eventuali oppositori.

Sia l'istante, se non è d'accordo con le eventuali condizioni imposte, sia l'opponente che ritiene non evase correttamente le proprie contestazioni, possono a questo punto ricorrere contro la decisione municipale al Consiglio di Stato entro 15 giorni dalla notifica della decisione.

Se non è il caso, una volta cresciuta in giudicato la Licenza edilizia possono essere iniziati i lavori di costruzione.

Per l'ottenimento della Licenza edilizia con procedura della notifica (art. 6 RLE) l'iter è più semplice.

Si applica ai lavori di secondaria importanza; il Municipio può prescindere dalla pubblicazione e dall'avviso ai vicini se è escluso il coinvolgimento di interessi pubblici e privati particolari. A dipendenza degli interventi, l'incarto non è sottoposto ai servizi Cantionali.

Dicastero

Coordinamento, Amministrazione, Scuola

Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Manno si è riunito in seduta straordinaria il 4 maggio 2009 e alla presenza di 20 Consiglieri comunali ha deciso quanto segue.

- È approvato il verbale della seduta del 15 dicembre 2008.
- È approvata la modifica di alcuni articoli dello statuto del Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni.
- Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere un contratto di lunga durata per l'affitto degli ex-spazi Autopneumatica SA ed è concesso un credito di fr. 90'000 per la realizzazione dei lavori interni.
- È approvato un ammortamento straordinario di fr. 1'810'000 a carico della gestione 2008.
- È concesso un credito di fr. 725'000 per la sistemazione esterna di Casa Porta e il rifacimento del sentiero e dei muri a secco.
- Sono accolte le dimissioni del Consigliere comunale signor Fiorenzo Guggiari (Amomanno).
- È nominata la signora Monica Giandeini (Amomanno) quale membro della Commissione edilizia in sostituzione del signor Fiorenzo Guggiari.

All'inizio di questa seduta ha inoltre sottoscritto la dichiarazione di fedeltà alle Leggi e alla Costituzione il Consigliere comunale signor Paolo Verda (PPD), subentrato al signor Luca Gabutti (PPD) che ha trasferito il proprio domicilio.

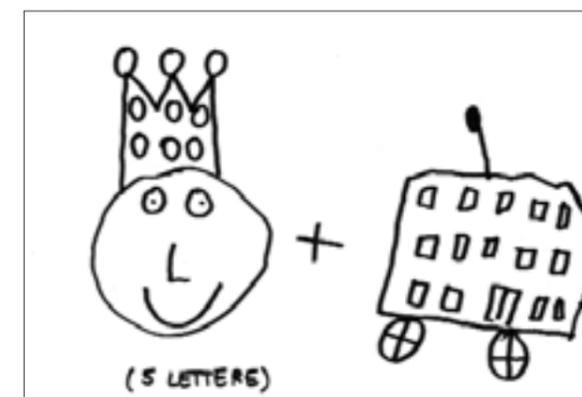
Consiglio comunale

Lunedì 15 giugno è prevista la prima sessione ordinaria 2009 del Consiglio comunale. Gli oggetti sui quali il Legislativo è chiamato ad esprimersi sono riportati di seguito. Le risoluzioni adottate sono visibili all'albo comunale e sul sito www.manno.ch, dove è pure possibile leggere i testi dei messaggi. Ricordiamo inoltre che le sedute del Consiglio comunale sono aperte al pubblico (Sala Aragonite, 1° piano).

-
- Nomina dell'Ufficio presidenziale per l'anno 2009:
 - 1 Presidente
 - 2 Vice Presidenti
 - 2 Scrutatori
-
- Messaggio 1/2009 della Delegazione del Cimitero consortile Gravesano-Bedano-Manno accompagnante il consuntivo 2008 del Consorzio Cimitero;
-
- Messaggio municipale 5/2009 accompagnante la richiesta di un credito di fr. 3'000'000 per la costituzione di un accantonamento straordinario a copertura della previsione di spesa per il contributo di livellamento della potenzialità fiscale per gli anni 2006, 2007 e 2008;
-
- Messaggio municipale 6/2009 accompagnante la richiesta di un credito di fr. 875'000 per l'acquisto del mappale 262 RFproD di Manno;
-
- Messaggio municipale 7/2009 accompagnante la richiesta di un credito di fr. 1'910'000 per l'acquisto dei mappali 299 e 712 RFproD di Manno;
-
- Messaggio municipale 8/2009 accompagnante la revisione delle zone di protezione delle sorgenti Boschetti, Vallone e Terra Rossa;
-
- Messaggio municipale 9/2009 accompagnante la richiesta di un credito di fr. 4'150'000 per la costruzione del nuovo autosilo "Nella Valle";
-
- Messaggio municipale 10/2009 accompagnante il conto consuntivo dell'amministrazione comunale per l'anno 2008.

Nel corso di questa seduta il signor Andrea Guarisco (Amomanno) sarà chiamato a sottoscrivere la dichiarazione di fedeltà alle Leggi e alla Costituzione in qualità di Consigliere comunale; subentrerà al signor Fiorenzo Guggiari (Amomanno) che ha rassegnato le proprie dimissioni.

Attività di Istituto scolastico



I bambini di II elementare vi "regalano" alcuni rebus da loro pensati e disegnati, per i vostri momenti di svago durante l'estate.

I bambini della scuola dell'infanzia (sede nel nucleo) in visita agli studi televisivi della RSI



La quarta elementare delle nostre scuole consortili ha avuto modo di vivere una settimana di scuola verde originale e senz'altro molto interessante, presso il Laboratorio didattico della Fondazione alpina per la scienza ad Olivone. Gli allievi hanno fatto esperienza in un vero e proprio laboratorio scientifico. Hanno così approfondito la tematica dell'alimentazione: dalla ricerca della vitamina C, alla scoperta dello sviluppo di microrganismi, alla composizione del cioccolato per finire con l'analisi dei composti chimici contenuti in diversi alimenti.



Hanno inoltre potuto ampliare le loro conoscenze sull'energia elettrica presso la centrale idroelettrica di Olivone e hanno completato il soggiorno formativo con uscite di studio botanico, visita ad una stalla e al caseificio dove hanno potuto preparare dei formaggini.

Tutte le attività sono state accompagnate con la consulenza di uno specialista. Una settimana entusiasmante che ha senz'altro permesso ai nostri allievi di arricchire le loro conoscenze scientifiche e vivere insieme un'esperienza molto particolare che ricorderanno volentieri.



Ecco i nostri piccoli scienziati che posano orgogliosi davanti al laboratorio.

Consuntivo 2008

Il consuntivo 2008 chiude ancora una volta con un risultato equilibrato: un risultato molto rallegrante al termine di un anno carico di attività e che ha visto il significativo avanzamento di molti progetti. Se la situazione “fotografata” al 31 dicembre e rappresentata nel bilancio permette di esprimere un giudizio del tutto positivo riguardo allo stato patrimoniale del Comune, altrettanto non si può purtroppo affermare per quanto attiene alle prospettive con le quali ci si dovrà confrontare a partire dal 2009.

Le conseguenze positive della buona congiuntura economica registrata negli ultimi anni hanno permesso di contabilizzare anche nel 2008 importanti sopravvenienze fiscali, che hanno reso possibili ammortamenti straordinari –garantendo un elevato grado di autofinanziamento degli importanti investimenti realizzati nel 2008– e hanno altresì reso possibile un importante accantonamento a copertura dei futuri oneri connessi con l'evoluzione in crescita “esponenziale” del contributo di livellamento.

La grave crisi che ha coinvolto nel secondo semestre 2008 dapprima il settore finanziario e che –progressivamente dall'inizio del 2009 sta coinvolgendo anche l'economia reale, con perdite di posti di lavoro e fallimenti in crescita– lascerà tracce assai negative nei conti del nostro Comune già a partire dall'esercizio 2009: non sono poche infatti le informazioni che lasciano presumere un drastico calo degli utili imponibili già per l'esercizio aziendale 2008. Molte di queste informazioni preliminari si stanno rapidamente trasformando in correzioni al ribasso nell'emissione degli acconti d'imposta per il 2009.

La situazione è tanto più preoccupante se si tiene conto che il gettito fiscale del nostro Comune dipende dalle persone giuridiche nella misura di quasi l'80%: una riduzione pari a “solo” il 25% del gettito delle persone giuridiche comporta in altre parole una riduzione del gettito complessivo pari ad oltre un quinto delle entrate del Comune! Questa particolare situazione di elevata dipendenza non è una novità: oggi gli scenari e i rischi ripetutamente sottolineati in passato si stanno purtroppo rivelando essere abbastanza concreti.

A maggior ragione oggi diventa importante poter contare su riserve significative che permettano di “gestire” con impatti possibilmente limitati gli effetti di questa crisi straordinaria.

In questa situazione il Municipio intende comunque sottolineare due aspetti:

- la volontà di portare a termine il programma di investimenti pianificati. Una politica attiva di investimento è il contributo anticiclico più diretto ed efficace per rispondere alla crisi, ma anche uno strumento di ulteriore consolidamento della posizione del nostro Comune nel contesto in rapido mutamento dell'agglomerato luganese. La politica di investimento attuata nel passato è stata realizzata senza alcun aumento del debito pubblico (che è anzi stato integralmente azzerato): essa non è quindi causa del prevedibile peggioramento delle prospettive finanziarie del Comune.

Un Comune solido ed efficace deve poggiare su finanze solide anche (o forse soprattutto) in situazioni di crisi. Su questi principi il Municipio ha costruito e impostato la sua politica finanziaria negli ultimi anni. Grazie a pochi principi applicati con rigore è stato possibile assicurare un lungo periodo di stabilità al moltiplicatore d'imposta, a livelli invidiati da tutto il Cantone, nonostante la pressione fiscale a livello cantonale sia stata a più riprese ridotta. Oggi crediamo che il mantenimento a priori di un moltiplicatore d'imposta costante non debba essere visto come un dogma insuperabile. Il moltiplicatore politico è uno strumento flessibile da adattare in funzione delle situazioni che si presentano con l'obiettivo di assicurare anche in futuro la solidità finanziaria del Comune. Da questo punto di vista, il Municipio si è opposto –unitamente ai Municipi di Bioggio, Agno e Cadempino– all'ipotesi di ulteriore riduzione a livello comunale dell'aliquota di imposta sull'utile delle persone giuridiche dal 9 all'8.5%. Questa operazione produrrebbe effetti insostenibili per il nostro Comune, con conseguenze assai nefaste anche per l'intero sistema della compensazione finanziaria intercomunale, fortemente dipendente dall'evoluzione del gettito delle persone giuridiche nei comuni finanziariamente più forti. L'evoluzione del contributo di livellamento in un contesto di gettiti in forte diminuzione avrà effetti particolarmente problematici sulle finanze comunali e potrà essere controllata unicamente mediante un moderato aumento della pressione fiscale. Su questo tema, il Municipio intende chinarsi con attenzione in occasione della fissazione del moltiplicatore comunale d'imposta per l'anno 2009 e dell'elaborazione del piano finanziario di legislatura.

Nonostante le precedenti considerazioni, purtroppo improntate ad un notevole pessimismo, il Municipio desidera anche sottolineare che il 2008 sarà ricordato come l'anno in cui sono stati rimborsati integralmente tutti i debiti verso terzi di media-lunga durata. Si tratta di un risultato indubbiamente straordinario, che va ad aggiungersi all'integrale azzeramento del debito pubblico, già raggiunto alcuni anni orsono.

Questo fatto ha ulteriormente consolidato la situazione di bilancio, mettendo a disposizione della popolazione le riserve necessarie per affrontare la crisi economica da una situazione di forza, con la capacità di proporre contromisure e di continuare a svolgere una politica locale propositiva a favore della popolazione e degli operatori economici.

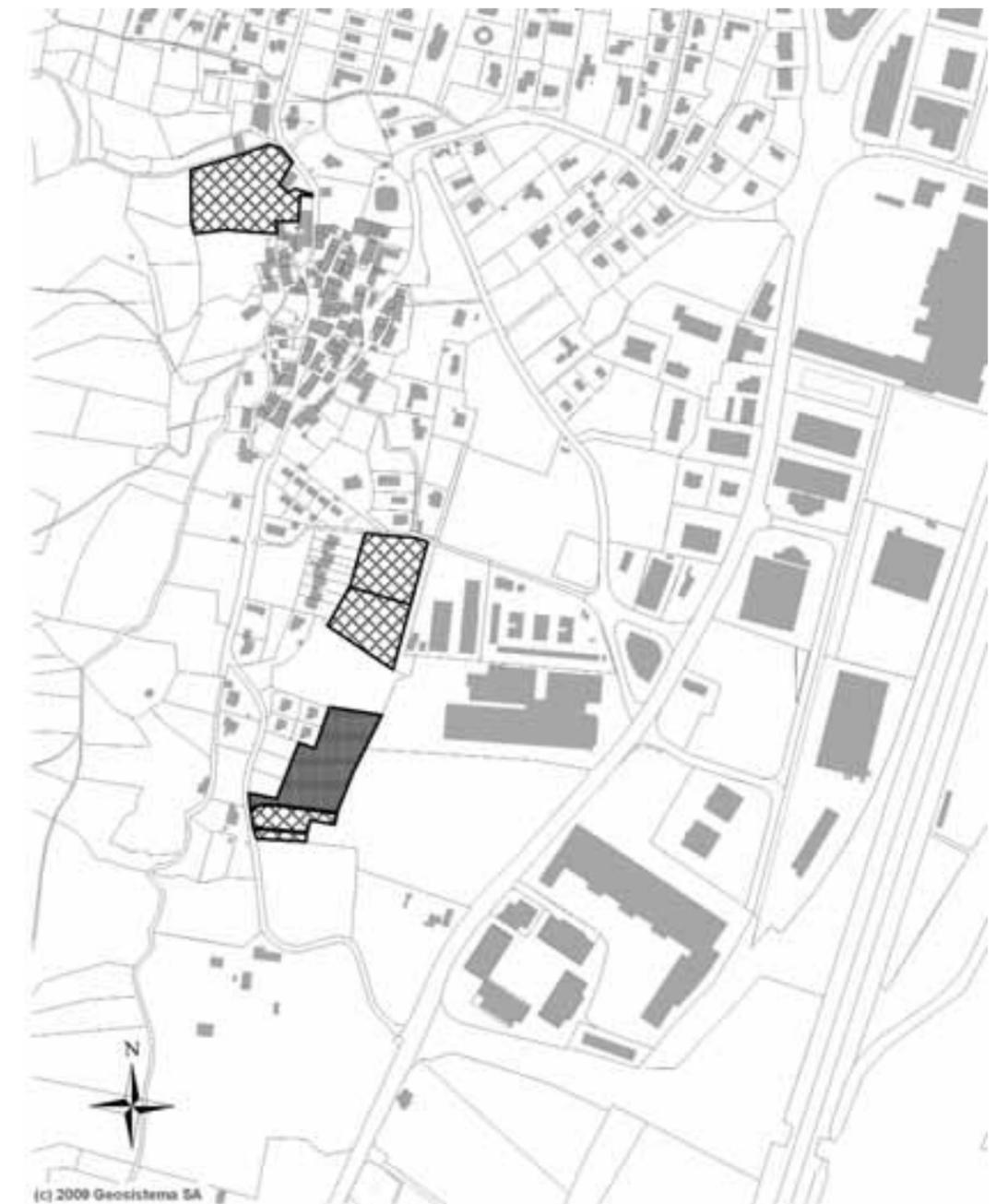
Politica fondiaria

Con il MM 1/2008 il Municipio ha richiesto al Consiglio comunale lo stanziamento di un credito quadro di 12 milioni di franchi per procedere all'acquisto di terreni in comparti strategici.

La concretizzazione di questi obiettivi procede a ritmo sostenuto. Ad inizio anno il Consiglio comunale ha approvato l'acquisto del mappale 303 in zona Piana-Cairelletto, di mq 4'088. Nella medesima zona, il Municipio propone l'acquisto di ulteriori due mappali (299 e 712) per complessivi mq 4'961 (il Consiglio comunale si esprimerà il 15 giugno) ed è intenzionato ad acquistare due ulteriori fondi (452 e 454). Questi acquisti mirano a facilitare la realizzazione della nuova pianificazione del comparto Piana-Cairelletto, dove si

intende creare una grande fascia verde di rispetto tra la zona industriale-commerciale e la zona residenziale.

Nella sua prossima seduta, il Consiglio comunale tratterà pure la proposta di acquisto del mappale 262 in zona Ronco Dò (a ridosso del nucleo) di mq 4'960. Questo acquisto permette di salvaguardare dall'edificazione un comparto assai sensibile, che risulta tuttora iscritto come zona edificabile (soggetta a piano particolareggiato).



 in fase di acquisto
 acquistato

Navetta FLP e prolungamento fino a Manno

Andare in tram da Manno in centro Città in pochi minuti? Quel che fino a pochi mesi fa sembrava essere ancora una visione di lungo termine, appare oggi un'opportunità assai concreta, realizzabile a breve.

Il progetto di potenziamento della Ferrovia Lugano-Ponte Tresa (FLP), che prevede la costruzione di una nuova tratta in galleria dalla Crespera a Lugano centro (piazzale ex-Scuole), la sistemazione del nodo di Molinazzo a Bioggio (in zona Coop) e la realizzazione di un nuovo asse da Bioggio-Molinazzo fino a Manno in zona Suglio (il cosiddetto concetto "H") è stato infatti inserito nel Progetto di Agglomerato del Luganese (PAL) e ha superato l'esame dell'Autorità federale, che ha confermato l'intenzione di sussidiare l'opera –del costo preventivato di ca. 250 milioni di franchi– nella misura di almeno il 30%. La realizzazione è prevista a partire dal 2015, presupposto che si possa completare la progettazione di massima entro la fine del 2011.

Alla fine del mese di maggio il Consiglio di Stato ha pure approvato –in questo contesto– l'aggiornamento della scheda di Piano Direttore relativa al progetto di rete tram del Luganese ed ha avviato la consultazione con i Comuni interessati per la definizione di accordo relativo al finanziamento della progettazione di massima.

Il Municipio desidera sottolineare come questo importante traguardo abbia potuto essere raggiunto grazie al lavoro comune svolto con i Municipi di Agno e Bioggio, pure direttamente interessati al progetto e con i quali si è pure cofinanziato il primo studio di fattibilità.

Rinnovo del parco veicoli del Comune

Nei mesi scorsi è stato realizzato un importante rinnovo del parco veicoli del Comune. Un nuovo veicolo (Opel Combo) con alimentazione a gas naturale è stato acquistato in previsione della sostituzione del veicolo elettrico del medesimo tipo già in funzione.

Nel mese di dicembre è stato pure acquistato un nuovo mezzo di lavoro della marca Unimog (modello U20 di ultima generazione), che ha subito dato prova della sue qualità nel servizio invernale. L'acquisto di un nuovo veicolo si è reso necessario a seguito della forzata messa fuori servizio del veicolo Land Rover e dalla continua estensione dei compiti di manutenzione e della lunghezza della rete stradale. L'Unimog attualmente in servizio da ormai 12 anni non era infatti più sufficiente a garantire un servizio invernale completo e puntuale su tutto il territorio comunale.



Entrambi i nuovi veicoli sono stati selezionati secondo i più moderni standard tecnici e garantiscono elevate prestazioni a fronte di un inquinamento il più ridotto possibile.

Sistemazione strade di quartiere

Al termine di una lunga procedura anche il riscatto e la sistemazione di alcune strade previste a Piano regolatore, ma la cui realizzazione era stata anticipata dai privati, è finalmente terminata.

Parallelamente ai necessari trapassi di proprietà e alle relative iscrizioni a Registro fondiario, passi quasi completamente formalizzati, il Municipio ha proceduto per tappe ai lavori di sistemazione delle sottostrutture e di miglioramento della pavimentazione, oltre che alla posa dell'illuminazione pubblica.

Nei mesi scorsi sono così state risistemate Via Cassinelle, Via Sialunga e Via Quadrella. Queste tre strade sono ora completamente nuove e hanno subito anche importanti miglioramenti qualitativi grazie ad allargamenti da tempo necessari. Sistemazioni minori sono state eseguite su Via Masma, Via Vignascia, Via Campagnola e Via Vignole.



Su tutte queste sette strade comunali è poi stata posata una nuova illuminazione pubblica. Le nuove lampade, a basso consumo energetico, sono state selezionate grazie alla consulenza della SUPSI cui il Municipio ha richiesto di proporre una lampada sostenibile dal profilo dei consumi e che limitasse al minimo indispensabile l'impatto negativo dell'inquinamento luminoso. In questo modo si è voluta dare una prima risposta concreta alle sollecitazioni di una mozione inoltrata nella legislatura scorsa dal Gruppo del Partito liberale radicale in Consiglio comunale. Le nuove lampade verranno progressivamente posate anche sulle altre strade di quartiere, nel quadro di un progetto di revisione generale dell'illuminazione pubblica che ha per obiettivo appunto la riduzione dei consumi e dell'inquinamento luminoso.

Nei prossimi mesi verranno conclusi i lavori mediante la posa del manto d'usura in Via Cassinelle, Via Sialunga e Via Quadrella.

Parallelamente alla completazione dei lavori in Via Cassinelle verrà realizzato anche un percorso pedonale protetto: si porterà così a termine anche la costruzione dell'ultimo tratto di percorso pedonale protetto che collega la zona dei Boschetti con il Centro e le Scuole comunali.

Nel quadro della sistemazione di Via Vignascia è pure in fase di completazione il collegamento pedonale tra la piazza di giro di questa strada e il sentiero Masma: questo nuovo collegamento pedonale facilita il raggiungimento del nucleo.

Menzione "Flaneur d'Or" per la sistemazione del nucleo

I lavori di riqualifica degli spazi pubblici del nucleo sono stati premiati nell'ambito del concorso nazionale "Flâneur d'Or 2008" - Premio infrastrutture pedonali, organizzato da Mobilità pedonale (Associazione svizzera dei pedoni) con sede a Zurigo. Sono stati esaminati 39 progetti proposti da altrettanti Comuni di tutta la Svizzera. La giuria nazionale ha attribuito al nostro progetto una "Segnalazione di merito", con la seguente motivazione:

Zona d'incontro (20 km/h) nell'intero nucleo storico.

In Ticino sono numerose le realtà che, grazie ai caratteri tradizionali peculiari del costruito, presentano un grande potenziale urbano: se associato ad una buona pratica progettuale, esso può tradursi in un elevato grado di qualità dei luoghi.

A Manno l'occasione è stata fornita dalla realizzazione dei nuovi selciati. Strade, vicoli e piazze sono stati ridisegnati con l'ausilio di elementi tipici dell'architettura storica ticinese: pergole, fontane e panche in pietra arredano gli spazi pubblici. La scelta di spostare i parcheggi all'esterno del nucleo ha contribuito in modo decisivo a conferire ai suoi spazi un marcato accento pedonale che invoglia al passeggio e alla sosta.

Il rapporto completo della Giuria si trova sul sito internet www.flaneurdor.ch.



Nuovo agente Polizia ABM ed estensione del servizio

I compiti svolti dalla Polizia comunale Agno-Bioggio-Manno sono in costante aumento: pattugliamenti di giorno e parzialmente di notte, collaborazione con altre Polizie, controlli di prevenzione e verifica del traffico, istruzione alle scuole, controlli esercizi pubblici, preavvisi, servizio agli utenti, interventi di emergenza e molto altro.

In questi tre anni di servizio sia i Municipi che i cittadini hanno potuto toccare con mano e apprezzare il ruolo svolto dalla Polizia ABM. Per continuare a svolgere il proprio servizio con efficienza e puntualità, e in particolare assicurare la necessaria vicinanza alla popolazione, è stato deciso un aumento del numero di effettivi del corpo di Polizia. Con il 1. giugno ha iniziato la propria attività lavorativa l'agente Andrea Mattei di Capriasca: gli diamo il benvenuto e gli auguriamo di ben inserirsi nel team.

I Municipi di Agno, Bioggio e Manno hanno poi accolto la richiesta di estendere parzialmente il servizio al Comune di Vernate; l'accordo è entrato in vigore il 1. maggio 2009 e a partire da questa data il nostro corpo di polizia svolge sul territorio di questo comune del Malcantone i servizi di controllo traffico e posteggi e ronde notturne.

Nuova legge cantonale sui cani

Il 1. aprile 2009 è entrata in vigore la nuova Legge cantonale sui cani, accompagnata dal relativo Regolamento. I Municipi sono chiamati a svolgere compiti riguardanti:

- la vigilanza sulla popolazione canina (verifica che i cani siano muniti di microchip e i dati registrati alla banca dati ufficiale ANIS siano corretti);
- il rilascio dell'autorizzazione per i cani appartenenti alla lista dell'art. 11 del Regolamento (cosiddetti cani pericolosi);
- il recupero di cani vaganti;
- la vigilanza sulla conduzione dei cani su suolo pubblico (guinzaglio, eventuale museruola, escrementi, sicurezza).

Ulteriori informazioni e documenti possono essere scaricati dal sito internet del Cantone: www.ti.ch/vet.

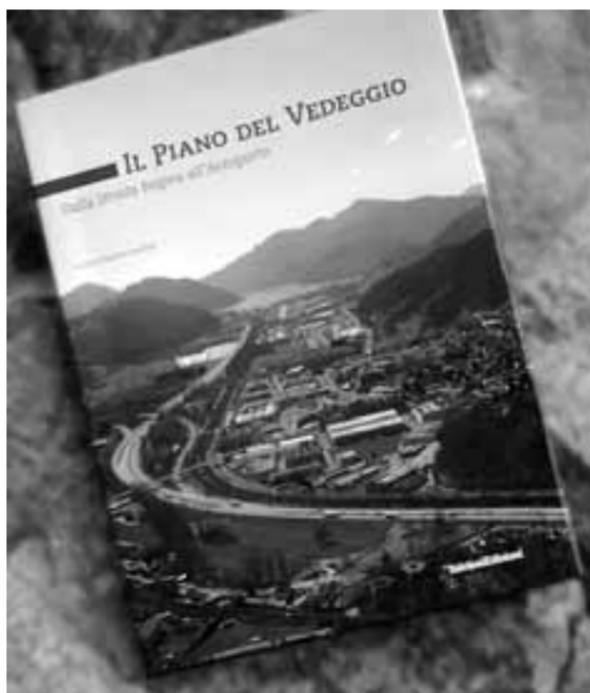
Libro “Il Piano del Vedeggio – Dalla Strada Regina all’aeroporto”

Dalla Strada Regina all’aeroporto è racchiusa una fetta di territorio tra le più importanti non solo del Luganese ma di tutto il Ticino. La Valle del Vedeggio è il territorio che negli ultimi anni ha visto il maggior sviluppo edificatorio, occupazionale, industriale, infrastrutturale e vive quindi un grande dinamismo.

Le autorità di Agno, Bioggio e Manno hanno quindi voluto realizzare un libro-ricerca “Il Piano del Vedeggio – Dalla Strada Regina all’aeroporto”, curato dallo storico Fabrizio Panzera e al quale hanno collaborato una ventina di storici, pianificatori ed economisti. Il volume pone in rilievo gli elementi di unione che dal passato più lontano alla storia più recente hanno contraddistinto e contraddistinguono i Comuni del comprensorio del Vedeggio; non solo Agno Bioggio e Manno, nel libro trova spazio anche un’ampia scheda su Gravesano, Bedano, Tavernes-Torricella, Lamone, Cadempino, Vezia e Muzano, tutte comunità che facevano capo alla Pieve di Agno.

La pubblicazione è stata presentata lo scorso dicembre alla popolazione durante un incontro al quale sono intervenuti i Consiglieri di Stato Luigi Pedrazzini e Laura Sadis e numerose altre personalità.

Il libro è in vendita al prezzo di fr. 60.00. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria comunale.



Divertimanno Confronti

Contrasto è il tema scelto dalla Commissione culturale per la rassegna Divertimanno Confronti che si è svolta dal 27 marzo al 10 aprile 2009 negli spazi della Sala Aragonite.

Otto gli artisti selezionati per interpretarlo, con forme d’espressione diverse che spaziavano dalla fotografia alla tela, dalla ceramica alla scultura, dalla poesia alla natura: **Claudia Antonini**, tra realtà e immaginazione; **Felicita Bianchi Duynes**, chiaroscuri scandiscono il passaggio delle stagioni; **Céline Brentini**, luoghi abbandonati in rovina a memoria di un ricco passato; **Regula Hotz**, la ricerca di forme perfette e i gesti spontanei; **Mario Metzler** traduzioni e opere originali; **Lucia Moretti** tanti frammenti eppure un solo insieme; **Barbara Ortelli**, libera interpretazione emotiva; **Daniele Brogini** e **Laura Sargenti Poretti**, creazioni in natura.



Il pubblico presente alla vernice della mostra collettiva, oltre alle opere esposte, ha particolarmente apprezzato la pièce introduttiva tratta dal testo di “Il Re e Bertoldo”, brillantemente interpretata sul palco, in un contrasto generazionale, dal prof. Giorgio Tognola di Bedano e dal giovane Luc Ufnast di Manno.

Un folto pubblico ha seguito anche la proiezione del film muto “Nanuk l’eschimese” di Robert Flaherty (1922) con la sonorizzazione dal vivo eseguita da **Q3 a musicians’ collective** (gruppo musicale formato Simon Quinn, Brian Quinn, Max De Aloe). Un modo molto originale per interpretare il tema Contrasto.





Lucia Moretti



Regula Hotz



Mario Metzler



Daniele Broggin
e Laura Sargenti Poretti



Barbara Ortelli



Claudia Antonini



Felicita Bianchi Duyne



Céline Brentini



**Divertimanno
Insieme**

L'appuntamento per questo momento sportivo e ricreativo è per

Sabato 5 settembre 2009

Campo Giova

- “Tornei sportivi” Giochi a squadre, *iscrizioni vedi tagliandi allegati*
- “Attività, giochi e intrattenimento per bambini, ragazzi e adulti”

Piazza Bironico

- “Pulènta e” con i cuochi della Vallemaggia
- “Musica per ballare”



Pieni & Vuoti alla Pinacoteca Züst

La Pinacoteca Züst di Rancate ha inaugurato la stagione espositiva 2009 con una mostra fotografica dedicata alle case storiche del Canton Ticino, di fine '800 o inizio '900, conservate ancora pressoché intatte, spesso anche con arredi originali. Dal 29 marzo sono infatti presentati una settantina di scatti firmati da Roberto Pellegrini, che indagano la relazione tra gli ambienti “pieni” e “vuoti”: spazi pieni, nella loro ambientazione originaria appunto, vengono ripresentati vuoti, ovvero privati di mobili e suppellettili, trasmettendo l'atmosfera e il coinvolgimento emotivo di cui è dotato l'essenziale (Vuoto).

La rassegna accompagna il visitatore in una sorta di suggestivo itinerario che, dalle alte valli ticinesi al Mendrisiotto, passando per i dintorni di Lugano, attraversa il Canton Ticino varcando la soglia di abitazioni –una ventina– generalmente inaccessibili al pubblico, perché ancora abitate, talvolta dai discendenti dei proprietari.

La mostra espone anche una ventina di opere, normalmente conservate nelle case e spesso visibili nelle fotografie: i ritratti di chi ha abitato nei secoli passati quegli ambienti, i loro busti, qualche oggetto di uso comune. Tra queste opere anche il Busto di Luigi Canonica, 1822, proveniente da Casa Porta.

La mostra è aperta fino al 16 agosto nei seguenti orari:

— marzo e giugno 9.00-12.00 e 14.00-17.00;

— luglio e agosto 14.00-18.00 (chiusa il lunedì tranne festivi).

Ulteriori informazioni sul sito internet www.ti.ch/zuest.

Zona di pianificazione Nucleo

Dopo aver ricevuto il preavviso favorevole del Dipartimento del territorio, il Municipio ha pubblicato una zona di pianificazione ai sensi degli art. 58-64 della Legge cantonale di applicazione alla Legge federale sulla pianificazione del territorio (LALPT) che interessa i terreni inseriti nelle zone Nucleo di Tamponamento (NT) e Residenziale unifamiliare estensiva (RU2) che fanno da cornice al nucleo di Manno.

Questa zona di pianificazione ha lo scopo di permettere la modifica delle norme di Piano Regolatore attualmente in vigore –lo studio in tal senso verrà avviato prossimamente– così da meglio armonizzare le nuove costruzioni con il tessuto edilizio storico del nucleo. Lo strumento della zona di pianificazione ha come effetto di non dover rilasciare la licenza edilizia a progetti che, pur essendo conformi alle norme in vigore, sarebbero in contrasto con i nuovi concetti di edificazione allo studio.

Un nuovo Polo urbano sul Piano del Vedeggio

Il 30 marzo presso la Sala Aragonite è stato presentato alla popolazione e a tutti gli interessati il progetto preliminare dello studio NPV - “Nuovo Polo Vedeggio”, promosso dai Comuni di Agno, Bioggio e Manno, attraverso il Gruppo di lavoro “Sviluppo del territorio” ABM, e con il sostegno della Confederazione e del Cantone nell'ambito dei progetti modello per lo sviluppo sostenibile degli insediamenti. Si tratta di uno studio pianificatorio d'indirizzo, che ha come obiettivo di portare l'organizzazione spaziale e funzionale del Piano del Vedeggio ad un livello consono al suo importante e riconosciuto potenziale socio-economico. Coordinatore dello studio è il pianificatore arch. Fabio Giacomazzi, dell'ufficio urbass fgm di Manno, che ha presentato i contenuti dello studio e si è avvalso della collaborazione dei pianificatori comunali.

Il progetto NPV nasce dalla consapevolezza dei Comuni di Agno, di Bioggio e di Manno dell'importanza di una nuova pianificazione del proprio comprensorio per lo sviluppo territoriale di tutto l'agglomerato urbano e in modo particolare per il suo settore occidentale, comprendente la Valle del Vedeggio e il Malcantone. Il Piano del Vedeggio è oggi, dal profilo dei contenuti, il principale polo d'attività complementare al polo urbano di Lugano e insieme formano il centro dell'agglomerato urbano luganese. È vero che la “city”, con la sua piazza finanziaria, continua ad offrire l'immagine di marca di Lugano verso l'esterno; ma sul Piano del Vedeggio, oltre all'aeroporto, troviamo la maggior parte dei centri direzionali di tutte le altre attività (ricerca, hi-tech, farmaceutica, logistica) orientate verso il mercato internazionale. Il comparto NPV si propone come polo di riferimento di un più vasto comprensorio, che va dal Monte Ceneri a Ponte Tresa, con tutto il Malcantone, e vuole essere la cerniera tra la città e questo comprensorio, per permettergli di essere partecipe delle ricadute dello sviluppo socio-economico del centro dell'agglomerato in termini di posti di lavoro, di reddito e di servizi alla popolazione, sia pubblici che privati.

La sfida per la pianificazione consiste nel rendere visibile ed effettivo questo

ruolo del Piano del Vedeggio attraverso una nuova e moderna funzionalità e spazialità urbana di qualità (evidentemente diversa da quella di un tradizionale centro urbano), riconosciuta dal polo di Lugano e capace di generare identità presso gli abitanti e gli operatori economici del comprensorio che vi gravita attorno.

Chi intendesse approfondire la proposta può scaricare dal sito internet www.manno.ch i documenti costituenti il progetto preliminare NPV che è stato messo in consultazione. Ognuno ha la possibilità di esprimere osservazioni, proposte e suggerimenti al Gruppo di lavoro “sviluppo del territorio” ABM, all’indirizzo della Cancelleria Comunale di Bioggio entro il 30 giugno 2009.

Sulla base delle osservazioni che perverranno, il progetto NPV sarà sviluppato e affinato per diventare un piano strategico d’indirizzo, con lo scopo di indicare le modifiche che ogni Comune dovrà autonomamente prevedere nel proprio piano regolatore e le misure promozionali, di gestione del territorio e di politica fondiaria da mettere in atto.

L’Organizzazione di progetto “Nuovo Polo Vedeggio”:

Committenti	Comuni di Agno, Bioggio, Manno
Accompagnamento	Gruppo di lavoro “Sviluppo del territorio” ABM (Municipi di Agno, Bioggio e Manno)
Presidente:	Mauro Bernasconi, Municipio di Bioggio
Membri:	Luciano Molteni, Municipio di Bioggio Daniela Aviles-Nani, Municipio di Agno Mauro Frischknecht, Municipio di Agno Roberto Ferroni, Municipio di Manno Michele Passardi, Municipio di Manno

Contributo per l’acquisto di benzina alchilata

Richiamando quanto pubblicato sull’edizione di dicembre 2008 di Manno Informa, il Municipio ricorda che il 1. gennaio 2009 è entrata in vigore l’Ordinanza che prevede un contributo per l’acquisto di benzina alchilata per attrezzature, macchinari agricoli e da giardinaggio con motore a 2 o 4 tempi.

Possono beneficiare del contributo tutte le economie domestiche domiciliate o residenti nel Comune di Manno. Il contributo può pure essere erogato a tutti i proprietari di beni immobili, oppure ai rispettivi affittuari, qualora non fossero domiciliati o residenti a Manno. In effetti il contributo non è da intendersi come sussidio ai domiciliati ma come incentivo all’uso della benzina alchilata sul territorio comunale, così da contribuire a migliorare lo stato dell’aria a favore di tutti gli abitanti.

Per ogni litro di benzina alchilata acquistata viene versato un contributo di fr. 2.50, fino ad un limite massimo di contributo annuo per ogni avente diritto pari a fr. 50.00.

Per ottenere il rimborso, gli aventi diritto devono presentare alla Cancelleria comunale l’apposito formulario corredato dallo scontrino attestante l’acquisto della benzina. Il formulario potrà essere ritirato presso gli sportelli della Cancelleria oppure scaricato dal sito internet www.manno.ch, dove è pure possibile trovare il testo dell’Ordinanza.

Raccolta rifiuti



Il Municipio è preoccupato per gli abusi e per le conseguenti poco decorose situazioni che vengono a crearsi periodicamente sulle piazze di raccolta dei rifiuti e in particolare in Giova. Purtroppo c’è chi non rispetta le regole e lascia per terra, accanto ai contenitori, ogni sorta di rifiuti che andrebbero invece depositati altrove, oppure abbandona la carta al di fuori dei giorni di raccolta. Capita anche sovente che nei contenitori del PET finiscano altre plastiche non compatibili.

Ricordiamo a tutti gli abitanti di Manno di rispettare rigorosamente le istruzioni che si trovano nel foglio “Calendario raccolta rifiuti per le economie domestiche 2009”, distribuito a tutti i fuochi all’inizio dell’anno.

Ulteriori copie possono essere richieste alla Cancelleria o scaricate dal sito internet www.manno.ch.

Il Municipio intende verificare nei prossimi mesi l’evolversi della situazione e, se del caso, prenderà i provvedimenti necessari a garantire l’igiene e il decoro in prossimità delle piazze di raccolta dei rifiuti.

Giornata del Bosco



Un giorno di tregua concessa dalla pioggia e dal freddo in un’uggiosa settimana di maltempo ha favorito il successo della “Giornata del bosco”, indetta dal Municipio sabato 25 aprile, per sottolineare la conclusione dei lavori di sistemazione dei sentieri nel bosco sopra l’abitato di Manno.

Infatti, durante lo scorso inverno il Comune di Manno ha fatto sistemare la rete dei sentieri che, partendo dal nucleo e dalla zona dei Boschetti, permette l’accesso al bosco sovrastante l’abitato. Gli interventi si inseriscono nel progetto di mobilità lenta “Strada Regina”, condotto unitamente ai Comuni di Agno e Bioggio nell’ambito di Agenda 21 ABM, allo scopo di promuovere una rete di sentieri e percorsi pedonali congiunta. I sentieri sistemati negli scorsi mesi hanno principalmente lo scopo di migliorare l’accesso e la fruizione della zona boschiva a ridosso dell’abitato di Manno e rappresentano una preziosa risorsa di svago di prossimità in un territorio intensamente urbanizzato. In quest’ottica sono pure state posate delle panchine nei punti panoramici e alcune strutture di gioco in legno, destinate ai ragazzi.

I lavori sono stati svolti dalle aziende forestali Carelle Sagl di Manno e Roberto De Stefani di Aranno, con la supervisione dell’ing. Attilio Bloch di Agno.



La giornata è stata occasione di ritrovo per molte persone - anziani, giovani e famiglie - di Manno e per diversi ospiti venuti dai Comuni vicini, che hanno potuto percorrere i sentieri, cimentarsi nei giochi predisposti nel bosco con legname di recupero e seguire le animazioni offerte dai gruppi partecipanti e ben intonati con l'ambiente boschivo. Il Municipio desidera in particolare ringraziare, per le animazioni proposte, i Giovani Esploratori del Vedeggio e gli Scout Medio Vedeggio, la Fondazione Silviva, l'Assemblea Genitori Istituto scolastico Gravesano-Manno, Federlegno Ticino e il Prof. Giuseppe Cassinis, della Facoltà di geologia dell'Università di Pavia, per le interessanti spiegazioni sul geosito del "Carbonifero" di Manno.

In conclusione tutti hanno gustato la merenda a base di formaggi dell'alpe della Vallemaggia e di affettato della Leventina, offerta dal Comune.



Smog estivo

Sconto sull'Abbonamento Arcobaleno

Come negli scorsi anni il Municipio di Manno ha deciso di sostenere l'iniziativa del Dipartimento del Territorio per cercare di contenere lo smog estivo e agevolare l'uso dei mezzi pubblici di trasporto.

A partire dal 1. luglio 2009 l'Abbonamento Arcobaleno sarà messo in vendita a metà prezzo durante i mesi di luglio e agosto. Numerosi Comuni, tra i quali Manno, hanno deciso di sostenere l'iniziativa concedendo un ulteriore sconto del 50% ai propri cittadini domiciliati.

Come farsi rimborsare dal Comune?

Occorre presentarsi agli sportelli della Cancelleria con l'Abbonamento ridotto per i mesi di luglio e/o agosto 2009 e completare il formulario con i dati personali. Il 50% del prezzo pagato viene rimborsato immediatamente a contanti.

Aiutateci a contenere la zanzara tigre

La zanzara tigre è stata segnalata nel Ticino per la prima volta nel 2003. Negli anni successivi, le ondate migratorie di questo insetto provenienti dall'Italia hanno mostrato un costante incremento. Questo fenomeno ha indotto il Gruppo Lotta Zanzare ad ampliare la rete di sorveglianza e monitoraggio.

Una caratteristica della zanzara tigre che facilita la lotta contro la stessa è che la zanzara, se non sfrutta passivamente il trasporto offertole dal traffico, si sposta poco dal luogo di riproduzione (circa 100 m). Quindi se la si individua tempestivamente, un trattamento adeguato può essere efficace.

A questo scopo il Gruppo Lotta Zanzare, in collaborazione con i Comuni interessati lungo le principali vie di comunicazione, nel corso dei prossimi giorni provvederà a posare su parte del territorio delle trappole (ovitrappola) al fine di valutare la presenza/assenza della zanzara tigre.

Le ovitrappole servono a rilevare la presenza di zanzare tigre mediante la deposizione delle uova, offrendo un attrattivo punto d'acqua stagnante. Sono costituite da un vaso di plastica nero di circa 1 litro, munito di etichetta di riconoscimento, contenente acqua potabile e un legnetto per la deposizione delle uova. Queste trappole saranno monitorate regolarmente dagli operai comunali. Si invita pertanto la popolazione a non rimuovere questi contenitori, affinché non venga compromessa la campagna di rilevamento.

Per ulteriori dettagli in merito alla zanzara tigre vi rimandiamo al sito internet www.ti.ch/zanzare.

Progetti

Casa Porta

Responsabili:
Giancarlo Bernasconi
Michele Passardi

Le cattive condizioni meteorologiche che hanno contraddistinto il periodo invernale e l'inizio della primavera hanno impedito di portare a termine nei tempi previsti gli interventi sulle facciate esterne, come avevamo indicato nell'ultimo numero di Manno Informa. Si è quindi atteso il ritorno delle belle giornate per procedere al loro risanamento; le plastiche e le impalcature che avvolgevano la Casa sono state tolte alla fine di maggio.

Per contro i lavori all'interno dell'edificio sono proseguiti senza particolari intoppi. In queste settimane si stanno posando i pavimenti dell'ala est, quelli della parte ovest sono già ultimati. Prima della chiusura dell'edilizia per le ferie estive si prevede che la maggior parte degli interventi interni saranno stati ultimati.



Zona di pianificazione Piana-Caminada-Cairelletto

Responsabili:
Michele Passardi
Fabio Giacomazzi

I lavori di approfondimento del progetto di nuova pianificazione nella zona Piana-Caminada-Cairelletto (che coinvolgono pure i terreni ex Nyl-Ti, ora di proprietà Coop) sono proseguiti. Negli scorsi mesi hanno avuto luogo ulteriori incontri con i proprietari, che hanno permesso di affinare il progetto e precisare contenuti e modalità di realizzazione. A breve è prevista una serata di informazione pubblica sul lavoro svolto, cui farà seguito la trasmissione dell'incarto di progetto all'Autorità cantonale, per l'esame preliminare di sua competenza. L'incarto ritornerà poi al Municipio che dovrà elaborare il messaggio municipale relativo alla necessaria modifica del Piano regolatore. Si potrà così finalmente disporre di una base pianificatoria aggiornata per consentire un'edificazione di qualità e un riordino urbanistico globale di questo importante comparto del Comune.

La realizzazione di questo progetto è coordinata con due importanti interventi che miglioreranno a lungo termine la mobilità nel Basso Veleggio. Si tratta della sistemazione dell'incrocio Suglio (collegamento tra la strada cantonale e lo svincolo autostradale di Lugano Nord) e la stazione di testa del prolungamento della FLP (progetto "Navetta"), che collegherà quindi direttamente questo nuovo comparto al centro della Città di Lugano.



Voce dalle Associazioni

In questa pagina diamo "voce" alle Società di carattere culturale, sportivo, ricreativo, che hanno sede e/o che operano a Manno. Proponiamo una presentazione degli scopi e delle attività svolte da queste Associazioni, che rivestono un importante e insostituibile ruolo sociale.

Ricordiamo che sul sito internet www.manno.ch è pubblicato l'elenco delle Associazioni con i recapiti.

Società Ginnastica Federale Manno

La Società ginnastica federale di Manno, attiva nella palestra delle scuole elementari del Comune di Manno e con una lezione anche nella palestra delle scuole medie di Gravesano, offre la possibilità di svolgere diverse attività ginniche in particolare agli allievi di Manno e Gravesano, ma non solo.

La Società di ginnastica è stata fondata il 19 settembre 1973. Negli anni 1971-72 termina la costruzione dell'edificio scolastico di Manno e successivamente della nuova palestra. È in questo ambito che alcuni appassionati della ginnastica provenienti dalle società vicine, decidono di fondare la Società ginnastica federale di Manno.

Attualmente la Società conta circa 150 soci e propone attività in palestra per ragazzi e ragazze a partire dai 3 anni e per adulti. Vi è un gruppo di ginnastica infantile, un gruppo femminile di ginnastica ritmica, un folto gruppo di ginnastica attrezzistica che partecipa alle gare individuali cantonali e federali e che insieme con la società vicina della Valle del Vedeggio partecipa anche a gare a squadre. Nel 2007 i ragazzi e le ragazze del gruppo attrezzistica di Manno sono riusciti ad essere selezionati per partecipare, con una produzione di sezione agli anelli, alla Festa federale di ginnastica di Frauenfeld. Per gli adulti ci sono un gruppo misto di ginnastica "dolce" al pomeriggio, un folto gruppo misto di fitness con un orario tradizionale, immutato da anni, al giovedì sera e un gruppo amatoriale di pallavolo che partecipa al campionato ticinese (quest'anno, alla fine del campionato, si sono posizionati al 6° posto).

Il Comitato attualmente in carica:

Presidente: Silva Cassina

Cassiera: Samantha Colucci

Segretario: Marco Molteni

Responsabile commissione tecnica: Renata Frigerio Cantoni

Membri commissione tecnica: Cristina Bronz-Favaro e Mara Haefeli

Altri membri: Rosanna Boschetti e Simona Reali.



**Gruppo teatro
Assemblea Genitori**

I bambini che frequentano il corso di teatro hanno messo in scena quest'anno "La Lampada di Aladino", tratto dal famoso libro di "Mille e una Notte".

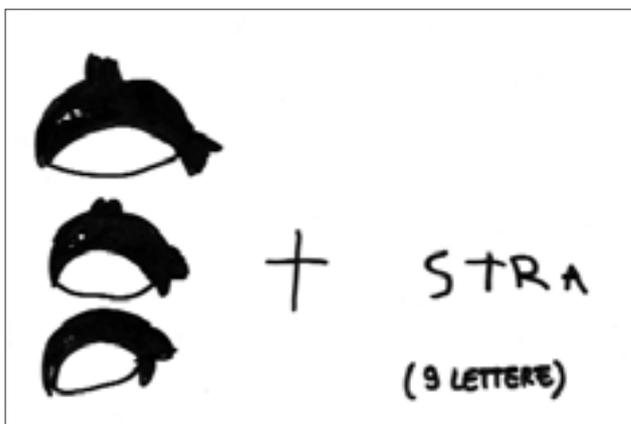
La nostra regista e insegnante di teatro da ormai 6 anni, Cinzia Morandi, ha seguito i ragazzi durante tutto l'anno scolastico nell'ambito del corso di doposcuola organizzato e promosso dall'Assemblea Genitori dell'Istituto Scolastico di Manno-Gravesano.

Il corso ha avuto un bel successo con 14 bambini iscritti di 4a e 5a elementare. I ragazzi hanno dimostrato tanto entusiasmo per l'attività proposta, motivato anche dall'impegno crescente per la preparazione dello spettacolo finale. Un impegno che ha anche coinvolto tante mamme, quest'anno particolarmente, per collaborare alla creazione di nuovi costumi e all'allestimento delle scenografie. Allo spettacolo sono stati invitati a partecipare anche gli allievi della scuola speciale.



Le tre rappresentazioni si sono svolte l'ultimo fine settimana di maggio sul palco della Sala Aragonite. Agli spettacoli mattutini sono state accolte le scuole elementari di Manno-Gravesano e numerose scuole dei comuni vicini; le rappresentazioni si sono concluse con lo spettacolo serale aperto a tutti. Il grande successo incontrato ha confermato l'obiettivo raggiunto e lascia un'impronta indelebile ed una soddisfazione immensa per i ragazzi arrivati ormai alla fine dell'avventura.

A coadiuvare il tutto è sempre presente il Gruppo Teatro, che accoglierebbe volentieri nuove persone interessate a dare una mano, anche se non hanno figli che frequentano le scuole elementari. Per informazioni ci si può rivolgere a Elena Casellini (091/ 604.58.41).



Buona estate a tutti

© 2009

Municipio di Manno

Giancarlo Bernasconi

Coordinamento, Amministrazione, Scuola

Michele Passardi

Finanze, Economia, Infrastrutture

Francesco Chiesa

Socialità, Sicurezza, Cultura

Roberto Ferroni

Edilizia privata, Servizi

Fabio Giacomazzi

Territorio, Ambiente, Stabili